

## Chiesa di Santa Cecilia Croara

Il primo documento che parli della Croara è del 1084, mentre è del 1095 il primo atto ufficiale che attesti l'esistenza di un monastero. La forma attuale della chiesa risale alla fine dell'Ottocento, mentre il chiostro ha mantenuto intatta la struttura cinquecentesca. Sono ancora evidenti le tracce della decorazione pittorica: si possono vedere un tondo con una pregevole figura di

"Madonna col Bambino" presumibilmente opera di Lippo di Dalmasio ed alcuni frammenti di affresco nel chiostro. Delle opere d'arte oggi rimangono pochi ma pregevoli documenti, fra i quali spiccano una Via Crucis in cotto policromo del XVII sec., due quadri del Mastelletto, un dipinto della scuola di Guido Reni rappresentante S. Antonio da Padova ed una bella pala con Gesù Bambino attribuita ad Annibale Carracci.

## Settefonti

Il toponimo deriva dall'esistenza in zona di "sette fonti", anche se al tempo del frate cronista S. Calindri (1780/90) solo alcune erano ancora "vive". Voce di popolo vuole che si trovassero nei poderi: Santa Lucia, Ronco, Varano, Casetta, Ca' la Torre (fontana romana detta Fontanazzo), in fondo al "balzo" della chiesa di Settefonti, attigua alla Chiesa di S. Maria detta fonte Bini (ex palazzo di villeggiatura di Marco Minghetti). Settefonti viene citato



per la prima volta nel 1105. Fortificato dai bolognesi nel 1297, attaccato più volte nel XIV sec. dalle popolazioni toscane di Fiagnano e Piancaldoli, il castello di Settefonti subì poi le sorti degli altri castelli del bolognese assaltati, devastati e incendiati dalle orde mercenarie. Nel corso del 1500, con l'avvento pontificio, la contea di Settefonti venne assegnata dal Papa ai conti Legnani (1513). Del castello non restano che poche ma significative testimonianze, riportate parzialmente alla luce alcuni anni or sono dal gruppo Archeologico Città di Claterna. Della chiesa, intitolata a Santa Maria Assunta, si trovano riferimenti databili 1315. Ristrutturata nel corso dei secoli, la chiesa venne poi riedificata ex-novo nel 1691. Tracce dell'antico "castrum Septemfontium", si ritrovano nel recupero della facciata della chiesa (il resto è stato miseramente distrutto dai bombardamenti del 1944), del campanile e dell'area circostante, oggi adibita a parco pubblico.

## Villa San Camillo – località Mura San Carlo

Questo edificio è comunemente chiamato Ospedale San Camillo ma è anche conosciuto come Villa del Seminario o come Ospizio San Camillo, nomi che vengono dai vari usi a cui è stato adibito negli ultimi cento anni. Attualmente si presenta come una grande costruzione su tre piani circondata da un ampio parco ricco di alberi maestosi, chiuso da un originale muro di mattoni e pietre di fiume, su cui si aprono l'entrata principale ed un altro accesso caratterizzato da un grande arco merlato di stile medioevale. Oggi l'edificio ospita alcuni uffici dell'Azienda Sanitaria Locale Bologna Sud ed è sede della Cooperativa sociale Agriverde.



## San Pietro di Ozzano

Dell'esistenza di un "Castrum Ulzianensis" (castello di Ozzano) si parla per la prima volta in un atto di donazione redatto dal "tabellio Martino Ulzianensi castro" nel 1099, per beni e terreni che tale Sighizo donava al Monastero di santa Cristina di Pastino. Della chiesa del castello invece, intitolata a San Pietro, ristrutturata nel 1573 e ridisegnata dal Collamarini nel 1926, si ha il primitivo riferimento intorno al 1117 mentre il campanile fu edificato fra il 1636 ed il 1639. Nel 1227, dopo dieci anni di diatribe insanabili fra Vescovato e Comune, il castello passa di proprietà, per ordine della Magistratura bolognese, del Comune di Bologna; ma nel 1233 Ozzano ritornò nuovamente in possesso del Vescovo. Fra il XIII e il XVI sec. furono molti gli assalti cui fu sottoposto il "Castrum Uzzano" ad opera di milizie mercenarie fino al 1506 quando Ozzano, come il resto del contado bolognese, passò sotto il dominio Pontificio, che durerà fino al 1859. Nel fabbricato annesso alla chiesa, aveva sede l'amministrazione comunale di Ozzano di sopra (territorio che fino al 1815 comprendeva anche Varignana) così come ricorda una epigrafe marmorea posta sulla facciata. La fontana pubblica, già esistente nel 1440 (come testimonia uno schizzo raffigurante la pianta del castello), fu dotata di manufatto per la captazione e attingimento acqua nel 1915. Scavi recenti, intorno alla torre dell' XI sec., simbolo peraltro dello stemma comunale di Ozzano dell'Emilia, hanno permesso di riportare alla luce alcune parti delle antiche mura e del primitivo nucleo castellano.



## Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa

Via Jussi 171 - 40030 Farneto San Lazzaro di Savena (Bo)  
tel. 051.6254811 fax 051.6254521  
e-mail: parco@parcogessibolognesi.it

**Informazioni:** i concerti sono tutti gratuiti, della durata di un'ora e un quarto circa ed in caso di pioggia non verranno annullati ma si terranno in un locale attiguo, ad eccezione dei concerti del 5 e 12 Giugno che si terranno presso l'Agriturismo Dulcamara.

Per informazioni su come raggiungere i luoghi dei concerti telefonare al Centro Parco al numero 051-625.4811/21 dalle 9.30 alle 12.30 dal Martedì al Sabato oppure (solo nel giorno del concerto) al numero 339-288.65.91



**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA**

www.carispcesena.it



La Filiale di San Lazzaro di Savena è  
in via Emilia, 167/A - tel. 051.6272545

## Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa

VI edizione

# Concerti al Tramonto 2005

Armonie di suoni e luoghi

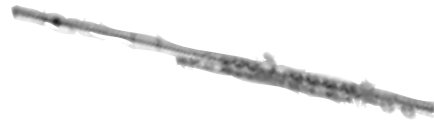


direzione e organizzazione Annalisa Paltrinieri



# I Suoni

Club Il Diapason



## Domenica 8 maggio, ore 19

Chiostro di Santa Cecilia – loc. Croara San Lazzaro

*New York for piano  
Improvvisazioni e medley  
attorno a Porter e Gershwin*

Marco Belluzzi – pianoforte solo

*Il concerto prende in esame due delle figure più importanti della musica americana degli anni Trenta: Cole Porter e George Gershwin. Autori che hanno saputo coniugare il gusto musicale europeo con gli accenti e le dinamiche della musica "nera". I loro capolavori sono arrivati fino a noi grazie alla creatività dei grandi esecutori e New York for piano vuole essere un omaggio a un modo speciale di interpretare la musica.*

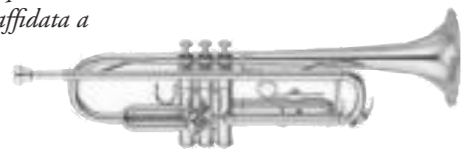
## Domenica 15 maggio, ore 19

Parco di Villa San Camillo – via Seminario 1 San Lazzaro

*Una carrellata fra i più famosi  
brani del gospel*

On the chariot

*Il gruppo corale "On The Chariot" nasce su un progetto di approfondimento, studio ed esecuzione del repertorio folcloristico europeo (tradizione anglosassone e carols natalizi) e americano (inni, worksongs e spirituals). E' composto da una trentina di elementi e si esibisce nella forma a cappella a quattro voci miste. La direzione artistica è affidata a Annamaria Sabattini.*



## Domenica 22 maggio, ore 18

Parco antistante il Circolo Cà de Mandorli  
via Idice San Lazzaro

*Canti e danze dell'area celtica*

Morrigan's Wake

*Tiziana Ferretti: voce, bodhran Barbara Mortarini: flauto dolce, contralto, thin whistle*

*Davide Castiglia: violino François Gobbi: basso elettrico Maurizio Lumini: fisarmonica*

*Massimo Pirini: voce, chitarra*

Jigs, reels, polke e hornpipes sono le danze che Morrigan's wake esegue dal vivo, dalle quali nasce uno spettacolo capace di coinvolgere il pubblico alla danza e al divertimento, senza però tralasciare momenti di ascolto proponendo canzoni e ballate della tradizione epico-lirica delle isole britanniche.

## Domenica 29 maggio, ore 19

Ex cava di Monte Croara – loc. Croara Pianoro

*Una chitarra con 24 corde*

Opera Nova – Quartetto di chitarre

**Walter Zanetti, Monica Paolini, François Laurent, Giorgio Albani**

*Dialogo concertante con quattro strumenti solisti che si alternano in un intreccio di parti autonome. La chitarra ha trovato una nuova nobiltà. La sua disposizione alla polifonia, alla scrittura complessa e colta, ne hanno fatto uno strumento principe della trascrizione anche se questo, paradossalmente, ne ha limitato l'autorità. Opera Nova fa una scommessa ma non c'è azzardo: la polivocalità della chitarra moltiplicata per quattro rende un tessuto di straordinaria ricchezza.*

**Data l'assoluta mancanza di parcheggi è disponibile, solo per questo concerto, un servizio di bus navetta gratuito con partenza dal Circolo ARCI Bellaria a partire dalle ore 18.15**

## Domenica 5 giugno, ore 19

Loc. San Pietro – Ozzano Emilia

*Tra dolci colline e pianure estese, là dove si scanala  
l'asfalto dell'autostrada.... è subito musica!*

Bevano Est

*Tra terra e mare, dolci colline e pianure estese ecco l'asfalto dell'autostrada che segnala le lontananze e l'avvicinamento alle grandi città. Su questo liscio tragitto di velocità c'è ogni tanto un'interruzione: una sosta... E' la sospensione di un certo ritmo e la ripresa di un altro, tra intervalli e silenzi, la ripresa di voci umane e di sguardi scambiati. Un'area di servizio lo spazio aperto dove persone sconosciute, s'incontrano. L'incontro ... la loro presenza corporale. La musica dei Bevano Est è una raffinata mescolanza di nuovo e di antico, di tradizione e di nuova creazione. Si ritrovano elementi di tradizione popolare contadina come pure di jazz, di melodie jiddish e di sapori mediterranei. La loro musica coinvolge e attrae l'anima.*

## Domenica 12 giugno, ore 19

Loc. Settefonti – Ozzano Emilia

*Nuovi suoni dal mondo*

Emilio Galante – flauto

Walter Zanetti – chitarra acustica ed elettrica

*Moduli musicali cari al minimalismo ed alla migliore cultura musicale del Novecento classico, citazioni rock, intense suggestioni mediate da poetiche anche distanti tra loro: un programma che non mancherà di entusiasmare per la maestria degli esecutori e la gradevolezza della proposta musicale particolarmente in sintonia con l'ambiente che lo accoglie.*

# i Luoghi

*Per le descrizioni dei luoghi nel comune di San Lazzaro i testi sono stati tratti da "San Lazzaro, la storia l'ambiente, la cultura" a cura di Werther Romani. Si ringrazia Giuliano Serra per le notizie relative ai luoghi nel Comune di Ozzano Emilia.*

## Cà de Mandorli



Il podere e l'antica casa colonica del poetico nome Cà de Mandorli, si trovano già citati in documenti del XVI sec. e divengono proprietà dell'Amministrazione Comunale di San Lazzaro all'inizio degli anni '70. La casa colonica è stata radicalmente, ma sapientemente, restaurata, in modo che non andasse perduto il ricordo delle sue antiche caratteristiche e funzioni.

La recente messa a dimora di numerose piante andrà ad arricchire

la vegetazione preesistente. Nella casa ristrutturata ha sede un circolo giovanile che, grazie a vivaci iniziative culturali e ricreative, si è affermato da tempo come una delle realtà più interessanti dell'associazionismo giovanile a livello provinciale e regionale.

## Ex-cava di Monte Croara

Siamo in una ex cava di gesso dove, tra gli anni '60 e '70, sono stati estratti con la dinamite migliaia di quintali di gesso, con il risultato di vedere "spianato" e sfigurato in pochi anni il naturale rilievo di Monte Croara. Con tenacia e determinazione, i Gruppi Speleologici Bolognesi e le Associazioni Ambientaliste sono riusciti a bloccare l'estrazione del gesso in tutta l'area oggi tutelata e dunque anche in questa cava. All'interno dell'affioramento gessoso, il sistema di cava si suddivide in vari rami per diversi chilometri di gallerie che intercettano anche il sistema carsico naturale. Con il tempo la ferita aperta dalla cava sembra attenuarsi: le zone esterne sono oggi ricoperte in gran parte da ginestre e piante mediterranee; sulle rupi più alte diverse specie di uccelli, in particolare rapaci, trovano un ambiente adatto alla sosta e alla nidificazione; oltre 12 specie di pipistrelli di importanza europea utilizzano le parti sotterranee, con gruppi che superano durante l'inverno i duemila esemplari.

All'esterno il belvedere si affaccia sulla valle chiusa dell'Acquafredda: un panorama mozzafiato sulla valle carsica più importante del Parco dei Gessi.

In altre parole, anche se siamo comunque in un habitat che reca ancora i segni dell'estrazione del gesso, si tratta di un luogo delicato e importante, in cui la Natura sta gradatamente riconquistando lo spazio che sembrava perduto.

